

**Scheda individuale di esposizione a sostanze cancerogene e/o
mutagene e/o tossiche per la riproduzione**

Ai sensi delle disposizioni contenute nei D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Cognome:

Nome:

Luogo e Data di nascita:

Comune di residenza:

Via:

Telefono:

Cellulare:

Amministrazione di appartenenza:

Struttura (Dipartimento, Centro, ecc.):

Altro:

Qualifica:

Laboratorio dove svolge l'attività lavorativa:

Data di inizio attività:

Data di prevista cessazione (per i non strutturati):

Agenti cancerogeni e mutageni utilizzati:

N°	Sostanze utilizzate	N. CAS	Stato fisico			Tempo di esposizione al giorno	Quantità utilizzata al giorno	Concentrazione
			solido	liquido	gas			

Data: _____

Il lavoratore

Il Responsabile della Struttura

Struttura: FACOLTA' di						
Laboratorio:						
1. Agente utilizzato:		numero di CAS:				
Frasi di rischio: Cancerogeno (H350-H350i)		Mutageno (R340)				
Tossico per la riproduzione (H360F-H360D)						
<input type="checkbox"/> Sostanza pura						
<input type="checkbox"/> Soluzione al _____						
2. Descrizione dettagliata dell'attività (o delle fasi lavorative) con l'agente utilizzato:						
Fase 1:						
Fase 2:						
Fase 3:						
3. Personale addetto (nome e cognome, qualifica):						
	<i>Fase1</i>		<i>Fase2</i>		<i>Fase3</i>	
4. Stato fisico della sostanza:	<input type="checkbox"/>	Polvere	<input type="checkbox"/>	Polvere	<input type="checkbox"/>	Polvere
	<input type="checkbox"/>	Liquido	<input type="checkbox"/>	Liquido	<input type="checkbox"/>	Liquido
	<input type="checkbox"/>	Solido	<input type="checkbox"/>	Solido	<input type="checkbox"/>	Solido
	<input type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/>	Gas
5. Quantitativo immagazzinato:						
6. Luogo di stoccaggio:						
7. Quantitativo impiegato per manipolazione (ml/g/µl):						
8. Numero di manipolazioni:	Settim.:					
	Mensili:					
	Annue:					
9. Tempo di esposizione dell'operatore all'agente (giornaliera):						
10. Dispositivi di aspirazione localizzata:	Si	No	Si	No	Si	No
11. Dispositivi di protezione individuali utilizzati:						
12. Possibilità di sostituire l'agente utilizzato:	Si	No	perché ?			
13. Altri sistemi di prevenzione/protezione adottati:						
14. Informazione/formazione dei lavoratori:	Si	No	perché?			
15. Quali fasi dell'attività sono da ritenersi a suo giudizio più pericolose?						

<i>16: A seguito delle risposte:</i>			
<i>a) giudica l'utilizzo dei cancerogeni nel suo laboratorio</i>	<input type="checkbox"/> Sicuro	<input type="checkbox"/> A rischio	<input type="checkbox"/> Non so
<i>b) giudica migliorabile la situazione? perché?</i>	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	_____
<i>c) come giudica il rischio di esposizione?</i>	<input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Medio	<input type="checkbox"/> Alto
<i>17. Osservazioni:</i>			

Data: _____

Il lavoratore

VISTO
Il Responsabile della Struttura

Note esplicative per la compilazione della scheda.

Le informazioni contenute nella scheda dovranno essere univocamente riferite al **singolo agente utilizzato** (es. **acrilamide**), **al singolo laboratorio**, alla **singola attività svolta con l'agente interessato**.

Attenzione: per attività si intendono solo quelle di carattere "routinario" ovvero ripetibili più volte nel corso dell'anno (sono quindi da escludere singole sperimentazioni eseguite "una tantum" o con cadenza superiore all'anno); l'attività lavorativa può comprendere più fasi o cicli lavorativi intermedi; se questi portano il compilatore a suggerire più risposte ad una medesima domanda, si dovrà in tal caso indicare separatamente le diverse fasi, purché effettuate tutte nello stesso laboratorio. Se i laboratori fossero diversi, si renderà necessario compilare più schede (una per ogni laboratorio).

Sinteticamente:

- indicare l'agente utilizzato: nome e numero di CAS;
- dettagliare sinteticamente tutte le fasi condotte con l'agente utilizzato;
- indicare il personale addetto alla manipolazione dell'agente utilizzato (nome, cognome qualifica);
- indicare lo stato fisico della sostanza (**P** = polvere, **S** = solido, **L** = liquido, **G** = gas);
- indicare il quantitativo (scorta) immagazzinato da cui si attinge per effettuare l'attività descritta;
- indicare il luogo di stoccaggio delle scorte (laboratorio, deposito centralizzato);
- indicare il singolo quantitativo impiegato per singola manipolazione dell'agente utilizzato nello stato fisico indicato;
- indicare il numero di manipolazioni dell'agente utilizzato (al giorno/alla settimana/al mese/all'anno);
- indicare il tempo di esposizione giornaliero (in minuti) dell'operatore all'agente utilizzato;
- indicare il tipo di aspirazione localizzata (es. cappe chimiche);
- indicare i DPI utilizzati nella fase lavorativa descritta (guanti, occhiali, maschera, ecc.);
- indicare la possibilità di sostituire l'agente utilizzato con altro meno pericoloso, ovvero spiegare i motivi di tale impossibilità;
- elencare altri sistemi di prevenzione/protezione adottati (es. procedure operative specifiche, addestramento specifico del personale, lavorazioni a ciclo chiuso o con apparecchiature automatiche, isolamento dell'attività, ecc.);
- indicare l'avvenuta informazione/formazione degli operatori sull'utilizzo in sicurezza dell'agente e la periodicità di aggiornamento (con frequenza almeno quinquennale e comunque ogniqualvolta si verificano nelle lavorazioni cambiamenti che influiscono sulla natura e sul grado dei rischi, art. 239 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).